

Il Pirellone tratta sulla Pedemontana

Apertura sulle soluzioni alternative nel tracciato cesanese

di **GABRIELE BASSANI**

— CESANO MADERNO —

RATTATIVE a oltranza fino alla conferenza di servizio Stato-Regione, in programma il prossimo mese di marzo. Ma per il momento, in mancanza di un accordo, per la tratta cesanese della Pedemontana resta l'ipotesi di interrimento che molto probabilmente il Cipe non accoglierà, preferendole la soluzione a vista.

L'ultimo nodo da sciogliere riguarda la B2 sud da Desio a Meda

SI SONO lasciati così, ieri mattina, al termine di una riunione fiume, i partecipanti al Collegio di vigilanza che aveva il compito di dare il via libera alla stesura del progetto definitivo della nuova autostrada, che dovrà essere pronto entro il prossimo 29 dicembre. Trovati gli accordi praticamente su tutte le tratte, l'ultimo nodo rimasto da sciogliere è proprio quello della B2 sud, da Desio a Meda. Su questo tema l'altra sera c'era stato un faccia a faccia tra l'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaele Cattaneo, e l'Amministrazione comunale ma soprattutto i cittadini di Cesano. Il comitato civico di Cascina Gaeta è riuscito nell'intento di offrire a tutti i cittadini l'occasione di sentire insieme le due campane. Cattaneo ha affrontato la questione del tracciato cesanese della Pedemontana senza farsi influenzare dalla tensione palpabile nella sala del Centro don Pedretti messa a disposizione dal parroco don Ivano Spazzini, che ha deciso di af-

fiancare i cittadini nella ricerca di chiarimenti e di garanzie sugli effetti che la nuova autostrada avrà sulla città. «Ci sono margini per attenuare gli effetti della soluzione attualmente proposta, ci sono soluzioni per ridurre l'impatto ed eliminare alcune criticità, ma occorre la volontà di mediare, altrimenti

Il sindaco Vaghi apprezza la disponibilità della Regione «Passo avanti»

il rischio è di trovarsi di fronte a un progetto a scatola chiusa sul quale né Comune né Regione potranno più dire nulla», aveva anticipato l'altra sera l'assessore regionale. Ieri dopo l'incontro ha aggiunto «il rammarico per non essere ancora riusciti a trovare una soluzione condivisa che mi auguro si possa raggiungere».

PER IL SINDACO Paolo Vaghi però l'apertura della Regione è già un buon passo avanti. «C'è la volontà di approfondire soluzioni alternative e in particolare apprezzo l'idea di studiare a fondo la soluzione proposta proprio l'altra sera a Cesano dal comitato di cittadini che segue da vicino la vicenda e che ha portato una serie di dati molto interessanti su cui vale la pena di riflettere tutti». L'assessore provinciale Gigi Ponti inoltre chiede un'«operazione trasparenza» sui progetti, proponendo di pubblicare su Internet tutte le otto soluzioni migliorative proposte dalla Regione più la nona, avanzata dal Comitato civico.



Il sindaco Paolo Vaghi indica agli assessori regionali Raffaele Cattaneo e Massimo Ponzoni i problemi legati all'impatto della Pedemontana sul territorio cesanese

